Ufficio Stampa

Città di Locri

Rassegna Stampa

del 13.04.2015

Gazzetta del Sud

Il Quotidiano del Sud

Il Garantista

Conté supermercati

Gazzetta del Sud
REGGIO

Conté supermercati

Rosarno Lite tra ambulanti, 49enne in manette per tentato omicidio

Ferito in piazza con 7 coltellate

Pag. 17

Oppido La Madonna "appare" a Teresa?

Pag. 17

Papa Francesco

«Gli armeni? Il primo genocidio del XX secolo»

Pag. 4

Castrovillari Oggi l'inizio degli accertamenti tecnici per verificare la stabilità del viadotto Italia

A3, arrivano i consulenti

La ripresa dei lavori dipenderà ovviamente dall'esito dei controlli

Pag. 12

Provenienti dal Corno d'Africa e soccorsi dalla Guardia costiera

Reggio Calabria accoglie altri 580 migranti

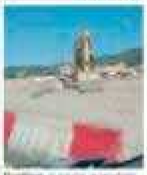
Pag. 12

Reggio I disabili a scuola tra criticità ed emergenze Pag. 14

Reggio Sentenza "Tnt" «Una banda organizzata e violenta» Pag. 15

Reggio Gli avvocati s'interrogano sui dispositivi di sicurezza Pag. 15

Siderno «Intitolare a Congiusta la strada del delitto» Pag. 18



Roccella "Variante" nel mirino: escavatore in fiamme Pag. 18

Regionali in Puglia Propone (ufficialmente per ricucire) un "ticket" Schittulli-Poli Bortone

Fitto sparigia, centrodestra nel caos

La candidata di Berlusconi "ringrazia" e rifiuta: tentativo di... depistaggio

Pag. 2

Il governo medita

Il bonus da 1,6 mld alle fasce più deboli?

Pag. 3

Isis, un altro scempio Attaccata pure una maxiraffineria irachena

Distrutta Nimrud, città gioiello

Pag. 9

Stati Uniti Le presidenziali del 2016

Hillary, annuncio ufficiale Correrà per la Casa Bianca

Pag. 9

Domani sera a San Giorgio al Corso

Anassilaos, a 40 anni dalla morte l'omaggio della città a Ugo Tropea

Medico e politico fu presidente della Provincia dal 1948 al 1960

Quaranta anni fa, il 26 febbraio del 1975 moriva il prof. Ugo Tropea, uomo di scienza e di cultura, nonché presidente dell'Amministrazione provinciale dal 1948 al 1960. A tale anniversario l'Anassilaos, che ha proposto di intitolare a Tropea il palazzo della Provincia, dedica un incontro che si terrà domani, alle 18, nella sala di San Giorgio al Corso, con l'intervento dello storico Franco Arillotta che ripercorrerà il percorso spirituale, umano e civile del politico nato a Melito Porto Salvo il 6 agosto 1898.

Tropea studiò a Firenze dove si laureò in Medicina nel 1924, specializzandosi poi in ostetricia e ginecologia prima a Siena e poi a Pavia come allievo di Emilio Alfieri che lo portò con sé a Milano, alla Clinica Mangiavalli. Nonostante la prospettiva di una brillante e prestigiosa carriera, Ugo Tropea preferì fare ritorno a Reggio Calabria quale aiuto nel primo nucleo di divisione chirurgica del locale ospedale che lo vide, fin da subito, impegnato per la creazione di una sezione autonoma di ostetricia e ginecologia (ottenuta nel 1935), della quale divenne poi primario. L'impegno professionale mirabilmente si fondono nel prof. Tropea con la passione politica che lo vide per dodici anni alla guida dell'Amministrazione provinciale. Rinnovò profondamente e rese adeguati ai nuovi tempi alcune strutture che dipendevano dalla Provincia (il manicomio, il brefotrofio, l'orfanotrofio) per le quali, con moderna sensibilità adottò nuove denominazioni (istituto provinciale di assistenza all'infanzia, ospedale neuropsichiatrico provinciale). Fondò l'Istituto di rieducazione per anormali psichici, l'Istituto femminile di avviamento al lavoro, l'Istituto per la rieducazione di ciechi e sordomuti, il Palazzo della sanità, la Casa di riposo per anziani e numerosi centri antitubercolari (all'epoca malattia molto presente) sia nel Capoluogo che in centri della Provincia (Marina di Gioiosa, Taurianova). Rifece e completò la rete viaria della provincia e restaurò e abbellì taluni edifici storici: il salone della Prefettura, al tempo di proprietà della Provincia e, soprattutto, l'aula consiliare della stesso Palazzo provinciale realizzando un complesso artistico a tutt'oggi unico per la mirabile fusione di elementi scultorei (i bassorilievi di Monteleone con Zaleuco da Locri, Baarlam da Seminara, i martiri di Gerace, lo sbarco di Garibaldi) e pittorici (i mosaici di Mori che ricordano il miracolo di San Paolo e la partecipazione dei Reggini alle Crociate). Altri interventi promosse e realizzò negli edifici scolastici superiori. Si adoperò per incrementare le attività sportive e turistiche e per favorire la cultura e le arti. ◄**(r.rc)**

Medico e politico. Ugo Tropea

Roccella Jonica, l'ombra del racket sulla variante

Un escavatore dato alle fiamme nel cantiere della nuova "106"

Il sindaco Certomà: «Azioni delinquenziali sconcertanti e da condannare»

Antonello Lupis
ROCCELLA

Ancora un'impresa edile impegnata nei lavori alla variante della Statale 106 nel mirino della criminalità organizzata. Ignoti malviventi ieri intorno alle 3 del mattino hanno dato alle fiamme la cabina di un escavatore di proprietà della ditta Ilario Franco di Roccella Jonica. Il danneggiamento si è verificato in contrada Canne, dove appunto, la ditta sta ultimando i lavori dello svincolo, unendo così il nuovo al vecchio tracciato. L'impresa, dopo aver avuto in subappalto i lavori dall'impresa aggiudicataria (un consorzio di imprese dell'Emilia Romagna), sta portando a termine tutti i lavori dell'intero tratto nuovo di Statale, un tracciato di circa 7-8 chilometri che da Canne alla contrada Serulline attraverserà a monte l'intero abitato di Roccella, collegandosi a sud all'altro tratto della variante, Marina di Gioiosa-Locri. L'incendio ha distrutto l'intera cabina dell'escavatore. Sul luogo del danneggiamento si sono recati i carabinieri della stazione e della compagnia di Roccella, che hanno subito avviato le indagini. Gli investigatori stanno cercando di capire se, come è probabile, il danneggiamento contenga un messaggio di natura estorsiva.

Iniziati circa 30 anni, i lavori della variante roccellese, dopo anni e anni di stallo, sono ripresi in maniera perentoria grazie all'impegno delle ultime due amministrazioni roccellesi: quelle dei sindaci Sisinio Zito e Giuseppe Certomà. «Indignazione e ferma condanna», sono state espresse, a nome di tutta l'amministrazione comunale, dal sindaco Certomà. «Senza esitazione – afferma – metteremo in atto tutte le azioni necessarie per denunciare e contrastare con fermezza queste sconcertanti azioni delinquenziali che macchiano una cittadina tranquilla e turbano una comunità laboriosa. Auspico che le forze dell'ordine assicurino alla giustizia in tempi brevi gli autori dell'attentato».

Iniziati da oltre un trentennio, i lavori sono ormai prossimi alla agognata conclusione

In sintesi

- **I malviventi ieri intorno alle 3 del mattino hanno dato alle fiamme la cabina di un escavatore di proprietà della ditta Ilario Franco di Roccella Jonica, in contrada Canne, dove si stanno ultimando i lavori dello svincolo, destinato a unire il nuovo al vecchio tracciato della Statale 106.**
- **Gli investigatori stanno cercando di capire se, come è probabile, il danneggiamento contenga un messaggio di natura estorsiva.**

Locri

Il mondo affascinante della bio informatica

Interessante incontro nell'aula magna dello scientifico "Zaleuco"

Rocco Muscari
LOCRI

La nuova medicina e quella che guarda al futuro si accompagna sempre più alla bio-informatica, che viene applicata nei recenti studi sul genoma. È di questo affascinante tema che si è discusso in una seguita conferenza che ieri pomeriggio nell'aula magna del liceo scientifico "Zaleuco" di Locri, ha tenuto il prof. Alfredo Ferro, ordinario di informatica presso la facoltà di Smfn dell'Università di Catania e, tra l'altro, attualmente coordinatore del dottorato in biomedicina molecolare.

L'incontro è stato promosso e organizzato nell'ambito del progetto extracurriculare "Agorà", del quale il prof. Giuseppe Giarmoleo, docente di filosofia, è il tutor e che ieri ha coordinato i lavori che si sono aperti con i saluti del dirigente scolastico Giuseppe Fazzolari, che ha ringraziato il prof. Ferro per l'importante contributo educativo verso gli studenti del liceo. Ed è stata la studentessa Marta Saporito ad introdurre i lavori che hanno visto, tra il pubblico, anche la presenza anche del presidente del consiglio comunale di Locri Domenico Maio, dell'assessore comunale Anna Rosa Sofia, un gruppo di genitori con la propria rappresentante Antonella Modafferi, nonché di alcuni medici e professionisti.

Tra i passaggi più significativi dell'intervento del prof. Ferro, particolare interesse ha destato quello riferito alla rivoluzione seguita agli studi che attraverso la bioinformatica consentono di procedere a simulazioni che, attraverso nuove tecniche, permettono di giungere all'analisi del genoma estratto da un tessuto, che, attraverso degli algoritmi, consente di velocizzare la ricerca scientifica e raggiungere nuovi importanti risultati nel campo della medicina applicata, in particolare nel contrasto ai tumori. Il prof. Ferro ha rappresentato la costante evoluzione che assume la ricerca scientifica biomolecolare e informatica, con la presenza di un'importante comunità scientifica in Italia, con l'università di Catania che rappresenta un modello d'avanguardia, collegata con altre università europee, quali Granada e Valencia, e in contatto con gli Stati Uniti. I lavori si sono conclusi dopo un ampio dibattito.

La conferenza è stata tenuta dal prof. Alfredo Ferro, ordinario all'ateneo di Catania

Liceo Zaleuco. L'aula magna durante la conferenza

Promozione Calabria Girone B

RISULTATI

Cittanovese-San Giuseppe	5-4
Deliese-Reggiomed	0-0
Gioiosa Jonica-Polistena	6-0
Locri-Caulonia	3-0
Rizziconi-Marina di Gioiosa	3-2
Serrese-Soriano	1-2
Villese-Bagnarese	2-2
Aurora Reggio-Bianco	3-0

CANNONIERI

27 RETI:
Papaleo (Cittanovese)

17 RETI:
Nicolazzo (San Giuseppe)

16 RETI:
Saffioti (Cittanovese)

14 RETI:
Giovinazzo (Cittanovese)

13 RETI:
Iervasi (Locri)

12 RETI:
Siclari (Reggiomediterranea); Nesci (Soriano)

11 RETI:
Corigliano (Deliese); Macrillò (Soriano)

10 RETI:
Marino (Reggiomediterranea),

9 RETI:
Di Maio (Bagnarese), Scuteri (Caulonia), Chirico, Tavilla (Villese)

8 RETI:
Grillo (Gioiosa J.), Artuso (Rizziconi); Zaffino (Serrese)

PROSSIMO TURNO 19/04/2015

Bagnarese-Serrese
Caulonia-Deliese
Marina di Gioiosa-Gioiosa Jonica
Polistena-Locri
Reggiomed-Cittanovese
San Giuseppe-Villese
Soriano-Aurora Reggio
Bianco-Rizziconi

CLASSIFICA

SQUADRA	PT	G	IN CASA V	IN CASA N	IN CASA P	FUORI CASA V	FUORI CASA N	FUORI CASA P	RETI F	RETI S	M.I.
Cittanovese	72	29	14	1	0	9	2	3	86	23	+ 13
Locri	63	29	11	4	0	7	5	2	47	15	+ 4
Soriano	56	29	10	0	4	7	5	3	42	26	-1
Reggiomed	54	29	9	2	3	7	4	4	53	24	-3
Villa San Giuseppe	52	29	8	4	2	7	3	5	54	33	-5
Deliese	52	29	10	4	1	4	6	4	43	27	-7
Villese	42	29	7	6	2	4	3	7	40	35	-17
Marina di Gioiosa	41	29	7	4	3	4	4	7	31	32	-16
Bagnarese	40	29	6	5	3	5	3	7	43	35	-16
Caulonia	35	29	5	5	4	5	0	10	32	44	-22
Aurora Reggio	34	29	5	5	5	4	2	8	34	42	-25
Serrese	29	29	6	4	5	1	4	9	32	47	-30
Rizziconi	28	29	7	3	5	0	4	10	31	57	-31
Gioiosa Jonica	24	29	4	2	9	3	1	10	39	62	-35
Polistena	22	29	4	2	8	1	5	9	32	55	-35
Bianco	0	29	0	0	14	0	0	15	5	87	-57

Derby ionico. Un'azione d'attacco del Locri che ha dominato la gara contro la "matricola" Caulonia

Promozione Girone B

Il Locri non fa sconti al Caulonia e mantiene l'imbattibilità interna

Pubblico in delirio per i padroni di casa ora a +11 sulla quinta

Locri	3
Caulonia	0

Marcatori: 10' pt Fuda (aut.), 40' Vita, 11' st Iervasi. **Locri:** Mandarano 7, Agostino 7.5, Albanese 7, Carbone 7 (34' st Correale 6.5), Ventimiglia 7 (25' st Futia 6.5), Maviglia 7 (23' st Morabito 6.5), Vita 7.5, Denaro 7, Iervasi 7.5, Carrozza 7, Femia 7. All. Silvano. **Caulonia:** Dulcianu 6.5, Oppedisano 6 (1' st Cordì 6.5), Logozzo 7, Politi 6 (12' st Achab 6.5), Fuda 6, Manno 6.5, Martino 7, Satta 6, Scuteri 6.5, Galluzzo 7, Ciccarello 6 (6' st Vozzo 6). All. Scidà. **Arbitro:** Maltese di Soverato 7.

LOCRI. Il Locri di Cosimo Silvano chiude, per il momento, l'avventura interna di uno straordinario campionato regolando con un netto punteggio la matricola Caulonia, distintasi nel corso della stagione soprattutto per essere riuscita a raggiungere in anticipo, alla prima esperienza nel campionato di promozione, la salvezza diretta.

Ancora una volta il pubblico locrese l'ha fatta da padrone, sostenendo la squadra col consueto e continuo tambureggiare, con gli ultras a far festa insieme ai gemellati tifosi campani dell'Angri. I punti di vantaggio dalla quinta classificata, con la vittoria di ieri, sono diventati 11 e quindi gli amaranto non lasceranno ormai nulla d'intentato, domenica prossima, per mantenere il distacco e così bypassare la prima sfida playoff.

Il Locri, decimato da ben sei squalifiche, parte subito in avanti: al 5' va via Albanese a sinistra e crossa, con Iervasi che interviene sul primo palo e la sfera va fuori di poco. Vantaggio al 10': imperversa sulla destra Agostino sul cui traversone interviene Carrozza che di testa schiaccia in porta, Dulcianu respinge sulla linea ma sulla ribattuta la palla viene colpita da Fuda e finisce in gol.

La squadra di Silvano proverà a conservare il margine nell'ultima giornata per bypassare il primo turno dei playoff

Al 13' scambio Carbone-Denaro-Carbone, con la conclusione di quest'ultimo da distanza ravvicinata respinta da un difensore. Si accentra bene da sinistra Scuteri al 24', ma il destro è contrato efficacemente da Maviglia; poi Mandarano (positivo al posto di Cotroneo squalificato) controlla con sicurezza due tiri da lontano prima di Galluzzo al 30' su punizione e, dopo due minuti, di Martino.

Al 40' doppio vantaggio Locri con un gol di gran classe di Antonio Vita: servito al centro il tornante si porta sulla sinistra, supera un paio di difensori e scarica un gran bolide in diagonale, imprendibile per Dulcianu vanamente proteso in tuffo.

Nella ripresa il Caulonia si fa vedere in avanti con un tiro di Satta al 1' controllato da Mandarano, che si ripete al 7' respingendo in tuffo una pericolosa punizione a giro di Galluzzo dalla sinistra. All'11' terzo gol dei locali ed è di nuovo una rete da incorniciare: finta di Iervasi sulla destra in favore di Vita, che subito serve il centravanti smarcatosi alle sue spalle e lo libera davanti al portiere; poderoso diagonale destro ad incrociare e palla ancora in rete.

Al 25' ottima punizione di Satta da lontano, con Mandarano pronto a deviare in angolo. Tiro alto di Martino alla mezzora, imitato dall'altra parte da Carrozza al 37', mentre l'ultima occasione è al 41' per Vozzo che gira di sinistro appena dentro l'area ma Mandarano controlla.

Alla fine è festa grande, anche con gli ospiti ad applaudire sportivamente la splendida cornice di pubblico.

Carmine Barbaro

BANCA CENTRO CALABRIA

il Quotidiano del Sud
Edizione REGGIO CALABRIA
ANNO 15 - N. 101 - € 1,20
Lunedì 13 aprile 2015

CONTO SNAP
conosnap.it

PRIMARIE Sonni batte al primo turno il concorrente Richichi

Lamezia, sconfitto il candidato del Pd

SARÀ il dottor Tommaso Sonni il candidato del centrosinistra alle imminenti elezioni amministrative di Lamezia. È stato un testa a testa fino alla fine quello alle primarie svoltesi ieri. Fino a poche decine di schede dallo scrutinio finale, il leader di "Città realtive" Tommaso Sonni è riuscito a spuntarla al primo turno sul diretto concorrente Vincenzo Richichi, schierato dal Partito Democratico: 1427 voti (41,50%) contro i 1391 del candidato democrat. Ottimo tentativo per Andrea Paiva (472 voti)

ANTONIO CHIEFFALLO
a pagina 6

LA DIREZIONE PD

Sanità, affondo di Oliverio contro i Gentile

Nella riunione di Amaroni il governatore duro: Finita la stagione delle clientele

R. GENELLI e A. MRILLO
alle pagine 6 e 7

MESORACA Tragedia sfiorata per un gioco

Si vanta in piazza della pistola con gli amici ma parte un colpo e ferisce un giovane

La vittima è in prognosi riservata dopo un delicato intervento

ANTONIO ARASTASI
a pagina 10

CRIMINALITÀ

Il furioso incendio dalle fiamme. L'intervento dei vigili del fuoco

Stabilimento balneare incendiato a Catanzaro Lido

Cinquevalle: colpi di pistola a distributore Agip Roccella: intimidazione a un cantiere sulla 106

ALDI, BORRARO e SORGIOVANNI
a pagina 9

NELLO SPORT

Cosenza e Vigor Arriva la salvezza

Catanzaro fermato sul pari dal Messina

Il Montalto frena la corsa del Rende

Volley Corigliano sbanca Ortona

La Viola va ko È addio ai play-off

IL CASO A3 Se i risultati saranno positivi il tratto potrebbe essere riaperto a fine maggio

Viadotto, da oggi al via i rilievi tecnici

Autorizzate dalla Procura le verifiche sul pilone danneggiato dopo il crollo di una campata

INIZIERANNO da oggi i rilievi tecnici sul tratto dell'A3 tra Lamezia e Mormanno dove è crollata una campata del viadotto Italia. Se i risultati saranno positivi l'autostrada potrebbe essere riaperta a fine maggio.

FRANCESCO MRILLO
a pagina 10

Autostrada interrotta
43
giorni dal crollo del viadotto tra Mormanno e Laino B.

Sombrero

di Franco Dionesalvi

Forza Italia

PER anni ha governato l'Italia, ora è nel caos. Ma si sta frantumando in vari rivoli, e non esiste un partito ideologico ma legato alla gestione del potere, se non ha speranze di vittoria non interessa più nessuno. Ora litigano per le regionali, perché Fitto spera di diventare il leader. Ma non è così, in un partito che nasce e muore con Berlusconi. Infatti Fini fa solo il libero pensatore, e gli altri che litigano vedremo poi o si accorgeranno troppo tardi di otto, perché i sondaggi non ci dicono più niente.

FIERA CAMPIONARIA
ARREDO CASA 2015
ARREDAMENTO - COMMERCIO - PRODOTTI TIPICI
ARTIGIANATO - INDUSTRIA
11/19 APRILE
CATANZARO LIDO
AREA POLIFUNZIONALE MARINA GRECIA

CENTRO CHERATOCONO
APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO ULTIMA GENERAZIONE
OTTICA GALIZIA
Via De Nava, 14 - Reggio Calabria
Tel/Fax (0965) 813000
otticagalizia@tiscali.it
ZEISS

LA PROPOSTA

Una Fondazione per Fortugno

UNA Fondazione per ricordare il vicepresidente della consiglio regionale Franco Fortugno ucciso il 16 ottobre 2005 davanti al seggio delle primarie del Pd a Palazzo Nieddu a Locri. La richiesta è giunta dal deputato del Pd Demetrio Battaglia nel corso della direzione del Pd ad Amaroni. Ora la proposta passa al consiglio regionale.

IL CONVEGNO

Gero Grassi: «Soltanto la Finanza non fu coinvolta nel caso Moro»

di NATALINO SPATOLISANO

LOCRI - "L'unico corpo di polizia non coinvolto nel caso Moro fu la Guardia di Finanza". Ha tuonato così il vicecapogruppo del Pd alla Camera dei deputati Gero Grassi nel corso del convegno itinerante, "Chi e perché ha ucciso Aldo Moro", tenutosi nella sala consiliare della sede municipale di via Matteotti. Promossa dal circolo piddino di Locri l'iniziativa ha inteso raccontare, dopo quasi 37 anni da quel nefasto 9 maggio 1978, il caso Moro nella sua complessità processuale, attraverso la rilettura certosina dei documenti di Stato, sottoponendo al vaglio pagine indelebili della storia d'Italia, in un quadro di strategia della tensione, tra depistaggi, insabbiamenti politici e magistrati". La storia ufficiale propinata finora racconta infatti che Aldo Moro fu rapito il 16 marzo 1978 da un commando di brigatisti in via Fani a Roma, non prima di aver ucciso i cinque uomini della scorta. Dopo 55 giorni di prigionia il corpo senza vita del presidente della Dc fu ritrovato nella capitale, in via Caetani, nel bagagliaio di una Renault di colore rosso. Sulla vicenda umana e politica di Moro sono stati scritti una infinità di libri, prodotti diversi film e girati svariati documentari e servizi giornalistici. Anche dopo le relazioni delle commissioni parlamentari d'inchiesta istituite non è emersa la verità completa sulla vicenda. "Serve, pertanto, fare piena luce sul rapimento di Aldo Moro", ha chiarito il

ed eversione di diversa matrice.

Dalla strage di piazza Fontana (12 dicembre 1969), alla varie alle altre stragi "più o meno di Stato", parafrasando "Agosto" di Claudio Lolli, tra le quali piazza Della Loggia, l'Italicus e la stazione di Bologna, esiste un leitmotiv che accomuna anche per l'impiego della stessa polvere pirica. Definito da Carlo Bo, in quel mentre, "un delitto dell'abbandono", l'omicidio del cinque volte presidente del Consiglio dei ministri, nonché segretario politico e presidente nazionale della Dc Aldo Moro "rappresenta, ancora oggi, senza alcun dubbio, una delle pagine più buie della storia repubblica italiana ancora piena di zone d'ombra", ha evidenziato Gero Grassi, "perché", ha soggiunto, "nonostante ottomila pagine scritte, cinque processi e tre commissioni, le domande senza risposte esaustive sono ancora tante, domande la cui analisi implica una verità scomoda e sconcertante che coinvolge oltreché i brigatisti, anche i servizi segreti, alti ufficiali, Vaticano,

Aldo Moro

gruppo piddino alla Camera dei deputati, "perché in via Fani, in base a quanto sostiene la magistratura con sentenza definitive, c'erano persone non riconducibili alle brigate rosse e che, stando agli ultimi sviluppi, sarebbero uomini dei servizi segreti". Secondo le testimonianze rese dai brigatisti l'ipotesi più attendibile è che pezzi dei servizi segreti abbiano complottato, all'epoca, affinché il giurista pugliese non realizzasse l'intento, in quel mentre rivoluzionario, di portare il Pci al governo, anche se soltanto mediante l'appoggio esterno. Contrari sarebbero stati, nel contesto internazionale, gli Usa e l'Urss, nel contesto nazionale, pezzi della chiesa e del suo stesso partito democristiano. "Vanno anche smascherate", ha puntualizzato ancora Gero Grassi, "le false verità di via Gradoli, del lago della Duchessa e della prigione di Moro che non è l'unica, come dicono i brigatisti, perché i rilievi medico - scientifici sul corpo del presidente della Dc lo hanno accertato ed escluso".

I padroni di casa passano con un'autorete e poi arrivano le marcature di Vita e Iervasi

Locri ancora una volta da applausi

La compagine di Silvano liquida il Caulonia in un match divertente

LOCRI	**3**
CAULONIA	**0**

LOCRI: Mandarano 7, Agostino 5, Albanese 7, Carbone 7 (38' st Correale sv), Ventimiglia 7 (15' st Futia 7), Maviglia 7(25'st Morabito 7), Vita 7.5, Denaro G. 7, Iervasi 7.5, Carrozza 7, Femia 7. In panchina: Fontana, Denaro C., Correale, Cavaleri. Allenatore: Silvano 7.
CAULONIA: Dulcianu 6.5,Oppedisano 6 (1' st Cordi 6), Logozzo 6.5, Politi 6 (12' st Achab 6), Fuda 6, Manno 6.5, Martino 6.5, Satta 6, Scuteri 6, Galluzzo 6, Ciccarello 6 (6' st Vozzo 6). In panchina: Saraco, Marando, Valensise, Murdocco. Allenatore: Scidà 6.5.
ARBITRO: Maltese di Soverato 6.5 (Codispoti e Astorino di Catanzaro).
MARCATORI: 10' pt Fuda (C, autorete), 40' pt Vita, 12' st Iervasi.
NOTE: spettatori 1.000 circa. Angoli: 6-2. Recupero: 2'pt e 3'st

Locri e Caulonia a centrocampo prima di dar vita al match

di GIUSEPPE RAFFAELE

LOCRI – Il Locri si congeda davanti al proprio pubblico con un secco tre a zero ai danni di un Caulonia che ormai non aveva nulla da chiedere al campionato. A dir la verità si è giocato per lo spettacolo e le due squadre lo hanno fatto a viso aperto divertendo il numeroso pubblico presente. Gli amaranto, che già avevano blindato il secondo posto, con la vittoria esterna contro la Reggiomediterranea, prima della sosta pasquale, hanno giocato con determinazione per festeggiare davanti al proprio pubblico la conquista dei play off.

Primo tempo con i padroni di casa che prendono le redini del gioco in mano ed ospiti che si difendono con ordine. Nonostante le numerose assenze nella squadra di mister Silvano, gli amaranto riescono ad essere pericolosi al 7' con un gran tiro di Vita che si perde sul fondo. Al 10' padroni di casa in vantaggio. Cross dalla destra per l'accorrente Carrozza che di testa batte a colpo sicuro ma Dulcianu compie il miracolo deviando il pallone sui piedi del compagno Fuda che insacca. Il Locri spinge per cercare di chiudere i conti ma al 29' Femia viene fermato in sospetto fuorigioco, su ottimo lancio dell'onnipresente Denaro. Al 34' ospiti pericolosi con Martino che entra in area e fa partire un tiro che sfiora il palo alla destra di Mandarano.

Al 40' il Locri raddoppia con Vita. Bella triangolazione Vita Iervasi, con quest'ultimo che restituisce la palla a Vita che in area non ha difficoltà a battere Dulcianu.

Nella ripresa gli ospiti partono determinati alla ricerca del gol della bandiera. I ragazzi di Scidà ci provano al 8' con Satta ma il suo tiro finisce alto. Al 12' Iervasi porta a tre le reti per il Locri. Gli ospiti perdono palla a centrocampo, con Vita che servito da Carrozza al limite smarca Iervasi che con un preciso diagonale mette a segno la terza rete. Gli ospiti non demordono e provano con Scuteri e Achab ad impensierire Mandarano che non corre particolari pericoli. Al 35' Mandarano devia in angolo un gran tiro di capitan Logozzo, ed al 40' Femia da buona posizione manda alto. Nei minuti finali si assiste soltanto allo spettacolo del pubblico sugli spalti. Al triplice fischio l'applauso per questo gran finale di campionato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

29ª GIORNATA — GIR. B

Aurora Reggio - Bianco (a tavolino)	3-0
Cittanovese - San Giuseppe	5-4
Deliese - Reggiomediterranea	0-0
Gioiosa Jonica - Polistena	6-0
Locri - Caulonia	3-0
Rizziconi - Marina di Gioiosa	3-2
Serrese - Soriano	1-2
Villese - Bagnarese	2-2

SQUADRA	Pt	Pg	Pv	Pn	Pp	Gf	Gs
Cittanovese	72	29	23	3	3	86	23
Locri	63	29	18	9	2	47	15
Soriano	56	29	17	5	7	42	26
Reggiomediterranea	54	29	16	6	7	53	24
San Giuseppe	52	29	15	7	7	53	33
Deliese	52	29	14	10	5	43	28
Villese	42	29	11	9	9	40	35
Marina di Gioiosa	41	29	11	8	10	31	32
Bagnarese (-1)	40	29	11	8	10	43	35
Caulonia	35	29	10	4	14	32	43
Aurora Reggio	34	29	9	7	13	34	42
Serrese	29	29	7	8	14	32	47
Rizziconi	28	29	7	7	15	31	57
Gioiosa Jonica	24	29	7	3	19	39	62
Polistena	22	29	5	7	17	33	55
Bianco rit.	0	0	29	5	87		

Prossimo turno: (19/04 ore: 16)

Bagnarese - Serrese
Caulonia - Deliese
Marina di Gioiosa - Gioiosa Jonica
Polistena - Locri
Reggiomediterranea - Cittanovese
San Giuseppe - Villese
Soriano - Aurora Reggio
Riposa: Rizziconi

cronache del Garantista

LEGA PRO

IL CATANZARO RESISTE AL MESSINA DAL CERAVOLO VIENE FUORI UNO 0-0

A PAGINA 28

LEGA PRO

Cosenza e Vigor Lamezia salve
Adesso i Lupi sognano in grande
I biancoverdi pensano al futuro

ALLE PAGINE 26 E 27

SERIE D

IL MONTALTO FERMA IL RENDE BRUTTA SCONFITTA PER LA GIOIESE

A PAGINA 29

cronache del Garantista calabria

REGGIO

DIRETTO DA PIERO SANSONETTI — ANNO XX NUMERO 101 — LUNEDÌ 13 APRILE 2015 — 1.00 EURO

SPLENDIDI e SPLENDENTI

SALERNO-REGGIO

FINISCE L'ODISSEA DELL'A3? Diciannove giorni per sapere se il viadotto Italia riaprirà

La Procura di Castrovillari autorizza i tecnici a svolgere le verifiche sulla stabilità del tratto di autostrada, dopo il crollo della campata e la morte di un giovane operaio Sinergia Anas-magistrati per accelerare i tempi

Diciannove giorni per far partire i lavori sul viadotto Italia e riaprire la Salerno – Reggio Calabria. È questa la speranza della Procura di Castrovillari, che ha dato l'autorizzazione ai tecnici a svolgere i rilievi necessari per verificare la stabilità del tratto di autostrada, sotto sequestro dal 2 marzo scorso.

MUSCO A PAGINA 9

CATANZARO

Distrutto noto lido balneare Ora è emergenza criminalità

S'indaga sulla natura del rogo che ha cancellato il "Sunrise". Il proprietario: «Non ho nemici. Doloso? Stringo le spalle e divento più forte». A Chiaravalle spari contro distributore di benzina di proprietà del vicesindaco

RIVERSO A PAGINA 3

DIREZIONE REGIONALE

Il Pd abbraccia Bova Oliverio e Lanzetta fanno finta di nulla

Nel Pd l'arte di sedare il confronto nelle sedi a ciò deputate sta diventando sempre più seconda.

Ci si aspettava la resa dei conti già all'assemblea regionale dello scorso 30 marzo.

POLITO E TRIPEPI A PAGINA 6

LAMEZIA TERME

Sonni vince le primarie Per i democrat è crisi

MASTROIANNI A PAGINA 7

MESORACA (KR)

Si vanta della pistola con l'amico ma parte un colpo e lo ferisce

A PAGINA 9

ACRI (CS)

Auto nella scarpata Muore un 35enne Illesa la fidanzata

SAPORITO A PAGINA 8

ITALIA

Berlusconi candida Poli Bortone Caos in Forza Italia

A PAGINA 2

IL PAPA

Francesco ricorda il genocidio armeno Turchia furiosa

MISURACA A PAGINA 2

USA

Hillary Clinton si candida E Obama sta con lei

A PAGINA 5

L'EMERGENZA

Sbarco a Reggio 580 migranti salvati al largo della Libia

A PAGINA 8

ECONOMIA

Organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento, le regole per iscriversi

DI ANTONIO BEVACQUA A PAGINA 10

DIABOLICHE

FRECCE TRICOLORI VINCENZO BARBERO Una firma nell'azzurro d'Italia

DI L. CRUCITTI A PAGINA 11

OLIVERI RICAMBI

SCANIA DAF

Sede legale e magazzini: Via S.S. 111 n.286
Gioia Tauro (RC)
☎ 0966-57876 / 447219
email: oliveri-ricambi@live.it
www.oliveri-ricambi.eu

OLIVERI GROUP ebay

LOCRI

Mimmo Gangemi incontra gli studenti del "Mazzini"

Ampio dibattito tra i giovani e lo scrittore sulle contraddizione della Calabria, l'impegno antimafia e la narrativa. Prossimo appuntamento con Criaco

Attenti e partecipi, gli studenti del Liceo delle Scienze umane e Linguistico "Mazzini" di Locri, il primo aprile scorso, hanno accolto con grande calore lo scrittore Mimmo Gangemi, autore del romanzo "Il prezzo della carne" (edito da Rubbettino). Un incontro culturale ai massimi livelli con uno degli migliori narratori sul panorama letterario nazionale, voluto dal dirigente scolastico Giuseppe Antonio Loprete e dai docenti, in particolare grazie alla professoressa Patrizia Circosta (funzione strumentale – area 3, alunni) e alla professoressa Carmela Ceravolo (funzione strumentale - area 4, rapporti con gli enti esterni), e realizzato in collaborazione con la casa editrice di Soveria Mannelli. Gangemi ha parlato di narrativa e del suo romanzo, una riscrittura a distanza di venti anni della sua opera d'esordio, "Un anno d'Aspromonte" (sempre Rubbettino), in cui si svolge la vicenda di una città messa sotto scacco dalla criminalità organizzata, mentre l'essere umano e la sua stessa vita perdono sempre più valore sotto i colpi della tracotanza mafiosa. Preparati dagli ottimi insegnanti dell'Istituto, gli alunni sono intervenuti con puntuali domande sui principali temi del libro di Gangemi: la Calabria e le sue contraddizioni, l'impegno antimafia delle nuove generazioni, le origini del malessere di una regione bellissima e tormentata. Spazio anche alla creatività con alcune letture da parte dei ragazzi dei loro stessi scritti frutto del laboratorio creativo curato dal professore Maurizio Marino. Gangemi, di recente ha pure pubblicato "Un acre odore di aglio" (Bompiani) e a breve uscirà con un nuovo episodio del Giudice (Garzanti). Grande attenzione quindi da parte dell'Istituto locrese alla letteratura contemporanea e al sociale: entrambi tasselli fondamentali dell'opera educativa degli insegnanti. Prossimo appuntamento il 14 maggio con la proiezione del film "Anime nere" e il dibattito con Gioacchino Criaco, autore dell'omonimo libro edito da Rubbettino.

Un momento del dibattito con Mimmo Gangemi

Ufficio Stampa

Città di Locri

Rassegna Stampa Web

del 13.04.2015

Lente Locale

La Riviera Online

Strill

LENTE LOCALE

13/04/2015

http://www.lentelocale.it/cultura/10997-locri-domani-il-decimo-appuntamento-con-calabria-e-storia

12/04/2015

http://www.lentelocale.it/sport/10992-amatori-goleada-del-locri-che-consolida-il-primato

http://www.lentelocale.it/in-primo-piano/10989-locri-il-professor-ferro-protagonista-del-terzo-incontro-del-progetto-agora-al-liceo-scinetifico

la Riviera

09/04/2015

La Bioinformatica al centro della conferenza allo Zaleuco di Locri

http://www.larivieraonline.com/la-bioinformatica-al-centro-della-conferenza-allo-zaleuco-di-locri

Locri: la protesta degli studenti al Liceo Classico

http://www.larivieraonline.com/locri-la-protesta-degli-studenti-al-liceo-classico

strill.it
QUOTIDIANO IN TEMPO REALE

16/07/2015

Locri (RC): chiama un maresciallo per gli auguri, latitante romeno "tradito" da una telefonata

Locri (RC): presentazione pubblica del progetto innovazione educativa nella locride